

Argilla M 03**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'****1.1 Identificazione del prodotto**

Denominazione	argilla caolinica di origine naturale
N.EC.:	310-127-6
N° registrazione REACH:	esente secondo l'allegato V.7
Sinonimo:	Argilla M10-03, M13-03, M21 -03, M55-03, M154-03

1.2 Utilizzazioni significative individuate della sostanza o miscela e utilizzazioni sconsigliate**1.2.1 Applicazioni principali – elenco non esaustivo:**

- Ceramica (sanitari, pavimenti, rivestimenti, tegole, piastrelle, porcellana, stoviglie, refrattari, etc.)
- Smalti
- Vetro
- Filler
- Deposito sigillanti
- Vernice
- Plastica e gomma
- Adesivi e sigillanti
- Materiale edile e cemento

1.3 Informazioni relative al fornitore della scheda di sicurezza

Mineral srl
Via A.Moro, 20
41043 Formigine (MO) Italia
Tel: +39 059 578911
Fax: +39 059 578991
E-mail: info@mineral.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 059 578911 (8.00 -12.00; 14.00 – 18.00)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Questo prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come pericoloso, in base a quanto definito Regolamento CE 1272/2008.

A seconda del tipo di trattamento e uso (ad es. smerigliatura, essiccazione), può generarsi silice cristallina respirabile dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.

Questo prodotto deve essere maneggiato con cura per evitare di generare polvere.

Regolamento CE N.1272/2008 (CLP/GHS)

Non classificato

Questo prodotto contiene meno dell'1% di silice cristallina respirabile

2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuna

Argilla M 03**2.3 Altri pericoli**

Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o per vPvB in conformità All'Allegato XIII di REACH.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI CIRCA I COMPONENTI**3.1 Costituente principale**

Argilla di caolinite
Quantità: 100%
EINECS: 310-127-6

3.2 Impurità

Nessuna

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto cutaneo:

Non sono necessarie misure particolari di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Risciacquare con abbondante acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico

Ingestione:

Non sono richieste misure di primo soccorso

Inalazione:

Si consiglia di portare all'aperto la persona esposta

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Non si osservano sintomi acuti e ritardati

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico

Non sono richieste azioni specifiche

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:**

Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici

5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non sono richieste protezioni antincendio specifiche

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**6.1 Misure cautelari rivolte alle persone, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza:**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale

Argilla M 03**6.2 Misure di cautela per l'ambiente:**

Nessun requisito speciale

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica:

Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.4 Rinvii ad altre sezioni:

Vedere le sez. 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**7.1 Manipolazione:****7.1.1 Consigli di manipolazione in condizioni di sicurezza:**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei luoghi in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore oppure controllare nelle Guida alle buone pratiche a cui si fa riferimento nella sez. 16.

7.1.2 Consigli circa l'igiene personale sul posto di lavoro:

- a- Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro
- b- Lavare le mani dopo l'utilizzazione, nonché
- c- togliere gli indumenti contaminati e l'equipaggiamento di protezione prima di accedere alla zona in cui si mangia

7.2 Stoccaggio:

Misure tecniche, precauzioni:

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

7.3 Utilizzazioni finali specifiche:

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore oppure controllare nelle Guida alle buone pratiche a cui si fa riferimento nella sez. 16.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile).

Il limite di esposizione professionale (LEP) per la polvere di silice cristallina è di 0,15 mg/m³ in Germania, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore. Per i limiti equivalenti di altri paesi, rivolgersi ad un igienista occupazionale o all'ente di ambito.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi

Argilla M 03

nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

8.2.2 Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/viso:

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi

Protezione della pelle:

Nessun requisito specifico. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile si consiglia una protezione appropriata (ad es. indumenti protettivi, crema barriera) .

Protezione delle mani:

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile si consiglia una protezione appropriata (ad es., guanti, crema barriera) . Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

Protezione respiratoria:

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare la dispersione da parte del vento

9. PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE**9.1 Informazioni circa le proprietà fisiche e chimiche basilari**

Aspetto	solido, raggrumato, granulato
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non pertinente
PH (100 g/l a 20°C)	3-7
Punto di fusione/congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione	non disponibile
Punto di infiammabilità	non disponibile
Tasso di evaporazione	non disponibile
Infiammabilità	non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità e limiti di esplosione	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile)
Densità di vapore	non disponibile
Densità relativa	2,6 g/cm ³
Solubilità in acqua	Idrosolubilità trascurabile.
Solubilità in acido fluoridrico	Si
Coefficiente di ripartizione:n-ottanolo/acqua	non disponibile
Temperatura di auto-ignizione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
Viscosità	non disponibile
Proprietà esplosive	non disponibile
Proprietà ossidanti	non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna nota

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Argilla M 03**10.1 Reattività :**

inerte, non reattivo

10.2 Stabilità chimica:

chimicamente stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuna reazione pericolosa

10.4 Condizioni da evitare:

non pertinente

10.5 Materiali incompatibili:

nessuna particolare incompatibilità

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

non pertinente

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni relative agli effetti tossicologici**

a) tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

b) corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

c) lesione grave/irritazione occhi:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

e) mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

f) cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

g) tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

h) STOT (tossicità specifica per organi bersaglio) – esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

i) STOT (tossicità specifica per organi bersaglio) – esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

j) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Argilla M 03**12.1 Tossicità**

Non pertinente

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Non pertinente

12.3 Potenziale di bio-accumulo

Non pertinente

12.4 Mobilità nel suolo

Trascurabile

12.5 Esiti della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti avversi specifici

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti da residui/prodotti non utilizzati**

Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

Imballaggio

Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori.

Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi.

Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali.

Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO**14.1 Numero ONU:** non pertinente**14.2 Nome di spedizione ONU:** non pertinente**14.3 Classe di pericolo:**

ADR: non classificato

IMDG: non classificato

ICAO/IATA: non classificato

RID: non classificato

14.4 Gruppo di imballaggio: ADR: non pertinente**14.5 Pericoli per l'ambiente:** non pertinente**14.6 Misure di cautela specifiche per gli utilizzatori:** nessuna precauzione speciale**14.7 Trasporto alla rinfusa, in conformità all'allegato II di MARPOL 73/78 e Codice IBC :** non pertinente**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Argilla M 03**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Nessun requisito speciale.

Legislazione/requisiti internazionali:
Nessun requisito speciale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Esente dall registrazione REACH in conformità con l'allegato V 7.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Materiali di terze parti**

Nella misura in cui questo materiale venga utilizzato insieme a materiali diversi di altri fornitori, è responsabilità del cliente stesso ottenere dal produttore/fornitore tutti i dati tecnici e altre proprietà relative a questi ed altri materiali e tutte le informazioni necessarie in merito ad essi.

Non è possibile accettare nessuna responsabilità in merito all'uso di questo materiale in associazione a materiali di un altro fornitore.

Diossine

Il materiale può contenere tracce infinitesimali (parti per trillione) congeneri di diossine naturali (PCDD, PCDF), compresa la 2,3,7,8-TCDD. La TCDD è stata classificata come cancerogena per l'uomo dalla IARC nella Monografia 69(1997). Se questo materiale viene utilizzato per alimenti o per l'uomo, o per fini cosmetici, è fortemente consigliato controllare se è conforme ai requisiti della legislazione pertinente, in particolare rispetto al contenuto di diossine.

Responsabilità

Queste informazioni sono le più fedeli alle conoscenze del produttore e sono ritenute accurate e affidabili alla data indicata. Tuttavia, non viene rilasciata nessuna garanzia o dichiarazione in merito alla loro accuratezza, affidabilità e completezza. E' di responsabilità dell'utilizzatore verificare l'idoneità e la completezza di tali informazioni per il proprio uso particolare.

Formazione

I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto.

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 297/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono indicazioni e informazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.